



*Ministero della Cultura*  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA BASILICATA  
MATERA

Determina n°        del

**Oggetto:** Determina a contrarre - Affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) Dlgs n. 50 del 2016 della fornitura di materiale igienico. CIG: ZAC3285E88.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*, d’ora in poi Ministero;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del Paesaggio”*, d’ora in poi Codice;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89. d’ora i poi regolamento, che istituisce ai sensi dell’art. 34 i poli museali regionali;*

**VISTO** il DM 23 dicembre 2014 recante *“Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”;*

**VISTO** il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 *“Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”* pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21/01/2020, ed in particolare, gli artt. 39 e ss. che individuano le Direzioni Regionali Musei, quali organi periferici del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e le loro attribuzioni;

**VISTO** il DM 28 gennaio 2020 n. 21 *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non dirigenziale”* che individua la Direzione Regionale Musei della Basilicata quale ufficio dirigenziale di livello non generale dell’Amministrazione Periferica del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

**VISTO** il DM 28 gennaio 2020 n. 22 *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;*

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;*

**VISTA** la legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”;*

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”;*

**DATO ATTO** che l’affidamento è di esiguo importo e che il valore complessivo dell’affidamento, anche in base ad una valutazione preventiva dei prezzi di mercato non supera gli euro 5.000,00;

**VISTO** l’art. 37, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che:

*“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’articolo 38”;*

**VISTO** l'art. 216 comma 10 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che *"Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221"*;

**DATO ATTO** che le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

**DATO ATTO** che, in ogni caso, il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. non è ancora operativo e che la Direzione Regionale Musei Basilicata è iscritto all'anagrafe di cui all'art. 33 ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;

**VISTO** l'art. 36, comma 1 e comma 2, lett. a ) del D.lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che

*"1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*

*2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*

**VISTO** l'art. 36 del D.lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. e le seguenti ulteriori disposizioni del medesimo decreto legislativo riguardanti gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00:

- art. 32 comma 2 e 10 (sul contenuto della determina a contrarre e sulla non applicabilità del termine dilatorio per la stipula del contratto)

- art. 93 comma 1 (sulla facoltatività della garanzia provvisoria);

- art. 95 comma 3 lett. a) e b) (sull'offerta economicamente più vantaggiosa);

- art. 95 comma 10 (sulla non necessità dell'indicazione nell'offerta dei costi della manodopera);

- art. 103 comma 11 (sulla facoltatività della garanzia definitiva);

**VISTE** le linee guida n°4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*. Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al decreto legge n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con legge n. 55 del 14 giugno 2019;

**VISTA** la disposizione transitoria prevista dall'art. 216 comma 27-octies del D.lgs n. 50 del 2016 come modificato dal D.L. n. 32/2019 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 55/2019;

**VISTO** l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii. il quale prevede che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"*;

**DATO ATTO** che la Direzione regionale Musei della Basilicata rientra nel novero dei soggetti obbligati a fare ricorso al MEPA per gli acquisti superiori agli euro 5000 ed inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria;

**CONSIDERATO** che tuttavia è possibile procedere all'acquisto di tutti i prodotti attraverso il portale MEPA, in quanto tutti presenti, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza (art.157 co. 2 D.Lgs. 50/2016);

**RITENUTO** che il prezzo offerto per la detta fornitura oggetto della presente determina sia congruo e conveniente ed in linea con i correnti prezzi di mercato;

**DATO ATTO** che per procedere all'affidamento oggetto della presente delibera si è proceduto all'acquisizione del CIG, attraverso la prevista procedura dello Smart Cig;

**DATO ATTO** che il n° CIG attribuito all'affidamento oggetto della presente determina è il seguente: **Z4C3285E88**;

**DATO ATTO** che il suddetto operatore economico non ha ricevuto precedenti affidamenti dalla Direzione Regionale Musei della Basilicata e che pertanto l'affidamento è effettuato nel pieno rispetto del principio di rotazione;

**RITENUTO** di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, alla società cooperativa SIMA, P.IVA: 08799370963, la fornitura di materiale igienico e DPI al prezzo complessivo di € **3.059,47**, oltre IVA, ed altri oneri di legge se dovuti;

**DATO ATTO** che la verifica dei requisiti avverrà, in conformità a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 4;

**DATO ATTO** che il presente atto, in applicazione dell'art. 29 del D.lgs n. 50 del 2016, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Direzione regionale Musei della Basilicata nella sezione amministrazione trasparente;

#### **DETERMINA**

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, alla società cooperativa SIMA, P.IVA: 08799370963, la fornitura di materiale igienico e DPI al prezzo complessivo di € **3.059,47**, oltre IVA, ed altri oneri di legge se dovuti;

- di dare atto che la spesa relativa a tale affidamento pari ad **euro 3.059,47**, oltre IVA, sarà a gravare sui finanziamenti attribuiti a questa Direzione per far fronte alle spese di funzionamento.

UFFICIO AMMINISTRATIVO  
PROF. RICCARDO DI POCCELLO

Il Direttore *ad interim*  
dott.ssa Annamaria Mauro

